

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E TITOLI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO
NEL PROFILO DI “ISTRUTTORE TECNICO”
(AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Settore Personale

Visto il vigente Regolamento comunale sull'accesso all'impiego.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 09 aprile 2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, redatto in forma semplificata in ragione della dimensione dell'Ente;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 29 dicembre 2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento, per l'annualità 2026, della Sezione 3 – Organizzazione e Capitale umano, Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) del PIAO 2025–2027;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 14 gennaio 2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) provvisorio anno 2026, in continuità con il PIAO 2025–2027, contenente la programmazione del fabbisogno di personale.

Atteso che la programmazione triennale del fabbisogno di personale prevede la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nell'Area degli Istruttori, profilo professionale di “Istruttore tecnico”.

Richiamata la propria determinazione n. 10 del 04/02/2026 di approvazione del bando di concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.1 posto di ISTRUTTORE TECNICO, AREA DEGLI ISTRUTTORI.

Visto il D.lgs n.165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Rilevato che il posto in questione risulta attualmente vacante nell'organico dell'Ente.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con note protocollo nn. 2865 e 2866 del 30.07.2025, destinate rispettivamente all'Agenzia Regionale del Lavoro e al Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata attivata la procedura volta a verificare se negli elenchi del personale collocato in disponibilità fossero presenti soggetti idonei alla copertura del posto in questione, procedura che si è conclusa con esito negativo.

Dato atto che il Comune di Ittireddu è ente con un numero di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a cinquanta unità e che, pertanto, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.L. 25/2025, non è soggetto all'obbligo di destinare una quota delle facoltà assunzionali alle procedure di mobilità volontaria, nonché ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n.

56, la presente procedura concorsuale è indetta senza il previo esperimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del medesimo decreto legislativo, restando fermo l'assolvimento degli adempimenti preliminari previsti dall'art. 34-bis del medesimo decreto legislativo.

Dato atto che l'assunzione è comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di vincoli assunzionali e di contenimento della spesa di personale, nonché alla verifica della sostenibilità finanziaria dell'Ente al momento del perfezionamento della stessa.

Rilevato che, per la copertura del posto in oggetto, è necessario procedere all'indizione di un concorso pubblico, per esami e titoli, ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, nonché della normativa vigente in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni.

Atteso che ai sensi dell'art.1014, commi 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs.66/2010 nella selezione in oggetto è prevista la riserva di un posto per i volontari delle FF.AA.; tale enunciazione di riserva soddisfa l'obbligo a carico del Comune di Ittireddu anche qualora non vi siano candidati idonei a cui destinare il posto. Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per le persone che sono risultate idonee ed inserite nella graduatoria finale di merito.

Atteso che ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs 66/2010, la riserva ai volontari delle FF.AA. si applica in caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

RENDE NOTO

il seguente avviso di

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI

per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto nell'Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali, profilo professionale di "Istruttore tecnico"

Art. 1. Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nell'Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali, profilo professionale di "Istruttore tecnico", in conformità alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, la presente selezione è effettuata senza il previo esperimento della procedura prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi degli articoli 1014, commi 1 e 3, e 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, sul posto messo a concorso opera la riserva in favore dei volontari delle Forze Armate. La riserva è applicata esclusivamente nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di legge che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito. Qualora nella graduatoria finale non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva, il posto è conferito ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria, fermo restando che la riserva sarà applicata in occasione di eventuale scorrimento della graduatoria.

L'assunzione è comunque subordinata al rispetto della normativa vincolistica in materia di assunzioni vigente al momento del perfezionamento della stessa.

Si procede all'indizione del presente concorso pubblico, stante che la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, volta a verificare se negli elenchi del personale collocato in disponibilità siano presenti soggetti idonei alla copertura del posto in questione, si è conclusa con esito negativo.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento economico.

Valgono le preferenze indicate al successivo art. 2 e quanto previsto dall'art. 3 relativamente all'equilibrio di genere.

Art. 2 – Preferenze

A parità di punteggio nella graduatoria finale di merito, si applicano i titoli di preferenza previsti dall'art. 6 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, nonché, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel vigente Regolamento delle procedure selettive per l'accesso agli impieghi del Comune di Ittireddu.

In applicazione dell'art. 6 del DPR n. 487/1994, costituisce altresì titolo di preferenza, a parità di punteggio, l'appartenenza al genere meno rappresentato nell'Area degli Istruttori, individuato ai sensi del successivo art. 3.

I titoli di preferenza sono applicati esclusivamente nei confronti dei candidati che abbiano espressamente dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta la mancata applicazione del beneficio al candidato.

Al fine di consentire la formazione della graduatoria definitiva, il Servizio Personale provvede a pubblicare sul Portale InPA uno specifico avviso, recante l'indicazione del termine perentorio (non superiore a cinque giorni) entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza già dichiarati nella domanda, qualora non allegata alla stessa.

Art. 3 – Equilibrio di genere

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, il bando indica, per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Dalla ricognizione effettuata alla data del 31 dicembre 2025, risulta che nell'Area degli Istruttori del Comune di Ittireddu sono in servizio n. 1 unità di personale di genere femminile (pari al 100%) e n. 0 unità di personale di genere maschile (pari allo 0%). Il differenziale tra i generi risulta pertanto superiore al 30 per cento previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994.

In applicazione della suddetta disposizione normativa, a parità di punteggio nella graduatoria finale di merito, è attribuito titolo di preferenza ai candidati appartenenti al genere meno rappresentato, individuato nel genere maschile.

Art. 4. Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per l'Area degli Istruttori dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione.

In particolare, al dipendente è attribuito:

- lo stipendio tabellare iniziale previsto per l'Area degli Istruttori, secondo le tabelle contrattuali vigenti;
- la tredicesima mensilità;
- l'indennità di comparto, ove spettante;
- ogni altro emolumento accessorio previsto dal CCNL e dalla contrattazione collettiva integrativa dell'Ente, in relazione alla posizione ricoperta e alle condizioni di lavoro, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Il trattamento economico complessivo è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali previste dalle disposizioni di legge.

Art. 5 – Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, ovvero possedere i requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- c) godere dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- e) non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, né licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, né dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di scuola secondaria di secondo grado (con esclusione dei diplomi di qualifica):
 - Diploma di Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.);
 - Diploma di Geometra;

– Diploma di Perito Industriale Edile.

In applicazione del principio dell'assorbimento del titolo di studio superiore, sono ammessi a partecipare al concorso anche i candidati che, pur non essendo in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati, siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1) Laurea in Ingegneria civile, Ingegneria edile, Architettura, Ingegneria edile-Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Politica del Territorio, Urbanistica (vecchio ordinamento) e relative Lauree Specialistiche o Magistrali equiparate ai sensi del decreto del MIUR 9 luglio 2009;

2) Lauree di primo livello appartenenti alle classi L-7 Ingegneria Civile e Ambientale, L-17 Scienze dell'Architettura, L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale, L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia (D.M. 270/2004), nonché alle classi 04 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile, 07 Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale, 08 Ingegneria Civile e Ambientale (D.M. 509/1999), oltre alle equiparazioni stabilite per legge.

Per i titoli di studio valgono in ogni caso le equipollenze e le equiparazioni stabilite per legge.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve indicare, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di equipollenza o di equiparazione al titolo di studio italiano richiesto. In mancanza, l'ammissione alla procedura è disposta con riserva; il riconoscimento dovrà comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Il titolo di studio universitario di cui al presente comma è considerato valido esclusivamente ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, fermo restando quanto previsto dall'art. 13 in ordine alla valutazione degli eventuali ulteriori titoli, rispetto a quello d'accesso.

Art. 6. Possesso dei requisiti

I requisiti di cui al precedente art. 5 devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro (fatto salvo quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001).

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione.

Art. 7 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante registrazione e compilazione dell'istanza sul Portale unico del reclutamento InPA (www.InPA.gov.it), ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, entro il termine perentorio indicato nel presente bando.

La registrazione al Portale InPA è gratuita ed avviene esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE o CNS ovvero mediante altra identità digitale valida ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). La compilazione della domanda attraverso il Portale costituisce, a tutti gli effetti di legge, presentazione formale dell'istanza di partecipazione.

La domanda di partecipazione ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Con la presentazione della domanda il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o formazione e uso di atti falsi, il possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente bando.

All'atto della compilazione della domanda sul Portale InPA il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, i seguenti dati e requisiti:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- d) residenza o domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica nonché indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o altro domicilio digitale a lui intestato, al quale intende ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- e) comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, né licenziato per motivi disciplinari ai sensi della normativa vigente;
- g) titolo di studio posseduto richiesto per l'accesso al concorso, con indicazione dell'istituto o dell'università che lo ha rilasciato e della data di conseguimento; in caso di titolo conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento di equipollenza o equiparazione ovvero l'impegno a richiederlo nei termini di legge;
- h) eventuali abilitazioni professionali, specializzazioni o professionalità richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli valutabili, secondo quanto previsto dal presente bando e dalla normativa applicabile, come indicati nel curriculum vitae compilato sul Portale InPA;
- l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; ovvero, in caso contrario, l'indicazione delle condanne, dei procedimenti a carico e di ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento;
- m) il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando;
- n) l'eventuale appartenenza a categorie che danno diritto a riserve, precedenza o preferenze ai sensi della normativa vigente, nonché i relativi titoli;

o) l'eventuale condizione di disabilità o di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e la richiesta di ausili, strumenti compensativi o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, ai sensi della normativa vigente;

p) di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

q) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale.

La registrazione al Portale InPA e la presentazione della domanda comportano il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Non si tiene conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni richieste dal presente bando o che siano presentate con modalità diverse da quelle previste ovvero oltre il termine perentorio stabilito.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale che impedisca la presentazione della domanda, accertato dall'Amministrazione, è disposta una proroga del termine di scadenza per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento, mediante apposito avviso pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. Fino alla scadenza del termine è consentita la modifica o integrazione della domanda già inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata esclusivamente mediante il Portale InPA e mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva di procedere, in ogni fase della procedura, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. L'accertata mancanza dei requisiti prescritti o la non veridicità delle dichiarazioni comportano l'esclusione dal concorso ovvero la decadenza dall'eventuale assunzione, ferme restando le responsabilità penali previste dalla legge.

Art. 8. Tassa di selezione

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di selezione di Euro 10,33 (dieci virgola trentatre).

Dovrà essere allegata alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,33 che dovrà essere versato esclusivamente secondo le modalità di pagamento elettronico PagoPA. Il candidato dovrà collegarsi al sito PAGO PA al seguente link <https://pagopa.regione.sardegna.it> nella stringa "Ente o Pagamento" indicare: Comune di Ittireddu e nella sezione TASSA CONCORSO indicare importo e causale del contributo di partecipazione al concorso. Successivamente inserire le informazioni del debitore. Si precisa che nella casuale di pagamento dovrà essere inserita la seguente dicitura: "Contributo di partecipazione concorso istruttore". Al termine della procedura la ricevuta dovrà essere caricata sul portale InPA tra gli allegati. Tale versamento deve essere effettuato obbligatoriamente entro la data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza

maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Qualora non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso, l'Ufficio competente richiederà al concorrente la regolarizzazione entro un termine assegnato.

La tassa non è rimborsabile.

Art. 9 – Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante il Portale InPA (www.inpa.gov.it), secondo le modalità indicate nel precedente art. 7.

La domanda dovrà essere inserita nel Portale InPA e successivamente inviata, corredata eventualmente di tutti gli allegati richiesti.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale InPA.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine sopra indicato per la presentazione delle stesse. Oltre tale termine il sistema non consentirà di inoltrare domande non perfezionate o in corso di invio.

La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono certificate e comprovate da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA, contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo è attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Art. 10. Ammissione alla selezione

Saranno escluse, in questa fase, dalla selezione:

- le domande pervenute oltre i termini stabiliti dal precedente art. 9;
- le domande inoltrate con modalità diverse da quelle indicate dal precedente art. 9;
- le domande che non contengano tutte le dichiarazioni riferite al possesso dei requisiti previste dal precedente art. 5.

L'accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati dai candidati e richiesti dal bando contenuti nel precedente art. 5, nonché dei titoli che danno luogo a preferenza, viene effettuato, di norma, dopo l'avvenuta formazione della graduatoria finale e solo con riguardo ai soggetti da assumere. Al termine del controllo l'Amministrazione procede alla cancellazione dalla graduatoria dei soggetti privi dei requisiti dichiarati riservandosi altresì, qualora le false dichiarazioni integrino gli estremi di reato, di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso, compreso l'accertamento della idoneità fisica e di ogni altro titolo, può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e,

in caso di esito negativo, ciò comporta parimenti l'esclusione dal concorso stesso o la decadenza dall'assunzione.

Tutti i candidati la cui domanda sia inviata tramite il portale nei termini perentori di scadenza stabiliti al precedente art. 9, sono ammessi con riserva alla selezione sulla base delle dichiarazioni sottoscritte.

Art. 11 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Responsabile competente, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Regolamento comunale sull'accesso all'impiego, ed è composta da esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso.

La Commissione è composta da un Presidente e da due componenti esperti, scelti tra dipendenti del Comune di Ittireddu o di altre pubbliche amministrazioni appartenenti ad area almeno pari a quella del posto messo a concorso, docenti universitari o professionisti esterni di comprovata qualificazione nelle materie oggetto della selezione. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente dell'Ente, inquadrato in area non inferiore a quella degli Istruttori.

Il Presidente della Commissione è individuato, preferibilmente, tra il Segretario comunale o dirigenti di amministrazioni pubbliche, ovvero tra funzionari di elevata qualificazione dotati di specifica competenza nelle materie oggetto della selezione.

Nella composizione della Commissione è garantito il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Non possono far parte della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprano cariche politiche, coloro che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali, né coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente. I componenti della Commissione, prima dell'insediamento, rendono apposita dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità, di astensione e di conflitto di interessi previste dalla legge. Qualora necessario, la Commissione può essere integrata da uno o più componenti aggiunti per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, ovvero per prove che richiedano specifiche competenze tecniche.

In caso di impedimento, rinuncia o decadenza di uno dei componenti, si provvede alla sua sostituzione con le medesime modalità previste per la nomina.

Alla Commissione spettano i compensi eventualmente previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva, nei limiti delle risorse disponibili.

La Commissione opera con la presenza di tutti i componenti ed assume le proprie decisioni a maggioranza dei presenti. I lavori della Commissione sono verbalizzati dal segretario e sottoscritti da tutti i componenti.

Art. 12 – Prova preselettiva

Qualora il numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale superi le 30 unità, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà disporre l'espletamento di una prova preselettiva, consistente nella soluzione di quiz a risposta multipla sulle materie di esame previste per la prova scritta, da effettuarsi entro i limiti di tempo indicati.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, secondo criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione esaminatrice, non costituisce elemento di valutazione nel proseguo della selezione.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, sono ammessi alle prove concorsuali un numero di candidati pari a 30, secondo l'ordine di merito risultante dalla graduatoria della preselezione, fatti salvi gli eventuali ex aequo.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i concorrenti affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove concorsuali; tali candidati sono ammessi in aggiunta al numero di cui al comma precedente.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'espletamento della prova preselettiva qualora il numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale non renda necessario il ricorso a tale modalità selettiva.

Art. 13 – Valutazione dei titoli e prove di esame

I titoli e le prove di esame sono valutati come segue.

13.1. Valutazione dei titoli e punteggi delle prove

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova orale;
- punti 10 per i titoli.

I titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

- titoli di studio punti 2;
- titoli di servizio punti 6;
- curriculum formativo e titoli vari punti 2.

13.2. Programma e prove di esame

Il programma delle prove d'esame comprende:

- una prova scritta, con giudizio fino a 30 punti;
- una prova orale, con giudizio fino a 30 punti.

Le prove sono svolte secondo il meccanismo a cascata, per cui la partecipazione alla prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente.

Prima prova – Prova scritta

La prova scritta consiste in una prova a contenuto teorico-culturale e/o tecnico-professionale, consistente nella elaborazione di una traccia, di un tema, oppure di una serie di domande a risposta sintetica e/o nella soluzione di casi e/o nello sviluppo di brevi esposizioni in risposta ad alcuni quesiti sulle materie indicate ovvero anche mediante somministrazione di test attitudinali o psico-attitudinali e/o di quiz a risposta multipla, sulle seguenti materie:

- ordinamento delle autonomie locali e contabilità pubblica (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.);
- normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso, trasparenza e anticorruzione (L. 7 agosto 1990, n. 241; D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184; L. 6 novembre 2012, n. 190; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.);
- responsabilità dei dipendenti pubblici (Codice penale, Libro II, Titolo II, Capo I);
- sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.);
- normativa in materia di lavori pubblici, servizi e forniture e disciplina dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.);
- normativa in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, edilizia privata e governo del territorio nella Regione Sardegna (L.R. 22 dicembre 1989, n. 45 e s.m.i.; Piano Paesaggistico Regionale; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.);
- ragionamento logico e psico-attitudinale.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione dispone di un punteggio massimo pari a 30 punti. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova può essere svolta e/o corretta mediante strumenti informatici e digitali, garantendo l'anonimato dell'elaborato durante la correzione, la sua effettiva riferibilità al candidato e la circostanza che lo stesso sia stato redatto durante la prova.

Seconda prova – Prova orale

La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta.

Durante la prova orale è accertata anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese. Tali accertamenti consistono in un giudizio di idoneità o di non idoneità e sono effettuati preliminarmente allo svolgimento del colloquio orale selettivo.

La prova orale ha ad oggetto anche la valutazione dell'attitudine a ricoprire il ruolo messo a concorso, dell'orientamento al risultato, delle motivazioni del candidato e delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali.

Per la valutazione complessiva della prova orale la Commissione dispone di un punteggio massimo pari a 30 punti. La prova si intende superata solo se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale può essere svolta anche in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche idonee ad assicurare la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

I candidati ammessi a sostenere le prove devono presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione alle prove è considerata rinuncia al concorso.

13.3. Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata successivamente all'espletamento delle prove orali. La Commissione conclude la valutazione dei titoli entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.

Valutazione dei titoli di studio

I complessivi 2 punti disponibili per i titoli di studio sono attribuiti in relazione al titolo di studio utilizzato dal candidato quale requisito di accesso alla procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 5 del presente bando. Nel caso in cui l'ammissione alla procedura avvenga sulla base del diploma di scuola secondaria di secondo grado richiesto dal bando, il punteggio è attribuito in base alla votazione conseguita nel diploma. Nel caso in cui l'ammissione alla procedura avvenga sulla base di un titolo di studio universitario coerente che assorbe il titolo di studio secondario non coerente, ai sensi dell'art. 5 del presente bando e in applicazione del principio giurisprudenziale dell'assorbimento del titolo inferiore in quello superiore, il punteggio è attribuito in base alla votazione conseguita nel titolo universitario.

In presenza di più titoli di studio, è attribuito esclusivamente il punteggio relativo al titolo utilizzato quale requisito di accesso, fino al massimo di 2 punti, senza possibilità di cumulo. L'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio rispetto a quello utilizzato quale requisito di accesso alla procedura concorsuale è valutabile esclusivamente nell'ambito della categoria "curriculum formativo e titoli vari", nel rispetto del limite massimo di punteggio ivi previsto.

A) Diploma di scuola secondaria di secondo grado (titolo di accesso)

Il punteggio è attribuito in base alla votazione conseguita nel diploma:

A.1) diploma espresso in centesimi:

- da 60 a 69 punti 0,5;
- da 70 a 79 punti 1,0;
- da 80 a 89 punti 1,5;
- da 90 a 100 punti 2,0.

A.2) diploma espresso in sessantesimi:

- da 36 a 41 punti 0,5;
- da 42 a 47 punti 1,0;

- da 48 a 53 punti 1,5;
- da 54 a 60 punti 2,0.

A.3) diploma espresso con giudizio complessivo:

- sufficiente punti 0,5;
- buono punti 1,0;
- distinto punti 1,5;
- ottimo punti 2,0.

B) Titolo universitario (laurea o titolo equiparato, ove inteso come titolo di accesso)

Il punteggio è attribuito in base alla votazione conseguita nel titolo universitario:

B.1) titoli espressi in centodecimi:

- da 66 a 79 punti 0,5;
- da 80 a 89 punti 1,0;
- da 90 a 99 punti 1,5;
- da 100 a 110 e lode punti 2,0.

B.2) titoli espressi in centesimi:

- da 70 a 80 punti 0,5;
- da 81 a 90 punti 1,0;
- da 91 a 99 punti 1,5;
- da 100 punti 2,0.

B.3) titoli espressi con giudizio complessivo:

- sufficiente punti 0,5;
- buono punti 1,0;
- distinto punti 1,5;
- ottimo punti 2,0.

Valutazione dei titoli di servizio

I complessivi 6 punti attribuibili per titoli di servizio sono così ripartiti:

- a) servizio prestato nella stessa Area del posto a concorso, alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni:
 - stessa Area o superiore punti 0,25;
 - Area inferiore punti 0,15.
- b) servizio prestato in Area diversa da quella del posto a concorso, ovvero alle dipendenze di altro comparto del pubblico impiego, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni:
 - stessa Area o superiore punti 0,10;
 - Area inferiore punti 0,05.

Valutazione del curriculum formativo e dei titoli vari

Nel curriculum formativo e professionale sono valutati, entro il punteggio massimo complessivo di punti **2**, i titoli e le esperienze non già valutati nelle precedenti categorie, coerenti con il profilo professionale di “Istruttore tecnico” e con le mansioni da svolgere, formalmente documentati e non utilizzati come requisito di accesso.

La valutazione avviene secondo i seguenti criteri e punteggi:

- a) Abilitazione professionale coerente con il profilo messo a concorso (abilitazione all’esercizio della professione di ingegnere, architetto, geometra o perito industriale): – punti 0,60
- b) Ulteriori titoli di studio rispetto a quello richiesto per l’accesso, attinenti alle materie del concorso:
 - laurea triennale attinente: punti 0,40
 - laurea magistrale/specialistica attinente o diploma universitario attinente: punti 0,60 (in caso di più titoli è valutato esclusivamente quello più elevato)
- c) Corsi di formazione, aggiornamento o specializzazione, attinenti alle funzioni del posto, regolarmente documentati e con durata non inferiore a 20 ore:
 - fino a un massimo di punti 0,40 complessivi
- d) Attività professionali ulteriori rispetto a quelle già valutate come titoli di servizio, svolte in ambiti tecnici coerenti con il profilo (incarichi professionali, collaborazioni tecniche, consulenze):
 - fino a un massimo di punti 0,40 complessivi
- e) Incarichi di docenza o insegnamento conferiti da enti pubblici nelle materie attinenti al profilo:
 - fino a un massimo di punti 0,20 complessivi

Il punteggio complessivo attribuibile per la presente categoria non può in ogni caso superare punti 2.

Non sono valutabili i titoli già utilizzati come requisito di accesso o già valutati nelle categorie dei titoli di studio e dei titoli di servizio.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente articolo si applicano le disposizioni contenute nel vigente Regolamento comunale sulle procedure selettive per l’accesso agli impieghi del Comune di Ittireddu.

Art. 14. Comunicazioni ai concorrenti

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla data, sede e modalità di svolgimento delle prove, nonché ad ogni altra comunicazione riferita alla procedura concorsuale, saranno fornite ai candidati a mezzo del Portale InPA. Dette informazioni sono comunque pubblicate anche sul sito internet del Comune di Ittireddu. Si ricorda che, in ottemperanza alle disposizioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali, come Codice Identificativo per individuare il candidato, in luogo del cognome e nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA, nonché sul sito internet del Comune di Ittireddu sarà utilizzato il codice univoco rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda.

I candidati non ammessi al concorso riceveranno anche apposita comunicazione.

Le comunicazioni pubblicate sul portale e sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non seguiranno pertanto ulteriori comunicazioni.

I candidati ammessi prima di presentarsi a sostenere le prove devono consultare il Portale In PA ed il sito internet del Comune di Ittireddu per acquisire le necessarie comunicazioni e prescrizioni utili alla partecipazione. Nessun altro strumento di informazione verrà attivato per tali comunicazioni.

Art. 15 – Esiti delle prove

Al termine di ciascuna sessione di prova orale la Commissione pubblica l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio conseguito, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

La graduatoria provvisoria verrà formulata dalla Commissione esaminatrice sommando le votazioni conseguite nella prova scritta e nella prova orale di cui al precedente art. 13, sempre che ciascuna prova abbia riportato il punteggio minimo ivi prescritto.

Art. 16. Formazione della graduatoria definitiva

Al fine di poter formulare la graduatoria definitiva, il Servizio Personale provvede a pubblicare sul portale InPA uno specifico avviso, che indica il termine perentorio (non superiore a 5 giorni) entro il quale I concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda, qualora non allegati alla stessa. La graduatoria definitiva è elaborata e approvata all'esito della valutazione dei titoli, effettuata successivamente all'espletamento delle prove orali, nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 11, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

In sede di formazione della graduatoria definitiva, il Servizio Personale applica, ove ricorrano i presupposti di legge, la riserva di posti in favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli articoli 1014, commi 1 e 3, e 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, nei confronti del candidato utilmente collocato in graduatoria che abbia dichiarato il possesso dei relativi requisiti nella domanda di partecipazione. Qualora nella graduatoria finale non risultino candidati idonei aventi titolo alla riserva, la stessa è applicata in occasione di eventuale utilizzo o scorrimento della graduatoria, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La graduatoria definitiva verrà approvata dal Servizio del Personale applicando le eventuali preferenze previste dal precedente art. 2 ed è pubblicata nel portale InPA e sul sito Internet del Comune.

Tale graduatoria resterà valida per il periodo previsto dalle norme vigenti e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, eventualmente anche a tempo parziale, nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti le assunzioni di personale vigenti al momento del suo utilizzo.

La stessa graduatoria potrà inoltre essere utilizzata, sempre nel rispetto delle disposizioni normative, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato che, nel periodo di vigenza, si dovessero rendere necessarie per esigenze straordinarie e contingenti. I candidati che non si rendono disponibili per tali forme di assunzione, unitamente a quelli che invece si rendono disponibili, conservano la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

Nel caso in cui l'Amministrazione lo ritenga, la graduatoria può essere concessa ad altre Amministrazioni, nel rispetto delle disposizioni nel tempo vigenti. In questo caso, qualora il concorrente rinunci alla assunzione presso le altre Amministrazioni cui la graduatoria è concessa, continua comunque a mantenere la sua posizione nella graduatoria per ulteriori eventuali assunzioni presso il Comune di Ittireddu.

Qualora, al contrario, il concorrente accetti l'assunzione presso le altre Amministrazioni cui la graduatoria è concessa, la sua posizione in graduatoria si ritiene esaurita e non potrà più essere richiamato per ulteriori assunzioni presso il Comune di Ittireddu o altre eventuali Amministrazioni.

Art. 17. Nomina al posto

Il Servizio Personale, prima di procedere all'assunzione in servizio, procede all'accertamento del possesso effettivo dei requisiti dichiarati dai candidati da assumere e richiesti dal bando.

Il rapporto di lavoro con i vincitori della presente selezione pubblica sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta secondo le disposizioni vigenti.

I soggetti individuati sono inquadrati nell'area degli Istruttori, nel profilo di "Istruttore tecnico".

All'atto dell'assunzione i vincitori saranno tenuti a produrre la documentazione richiesta per l'accesso al pubblico impiego, nonché regolare documentazione in ordine a quanto dichiarato.

La mancata presentazione per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, comporta la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

I candidati assunti sono soggetti al prescritto periodo di prova, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679), le domande pervenute saranno depositate presso l'Ufficio Servizio Personale del Comune di Ittireddu e presso la Commissione.

I dati contenuti nelle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente concorso pubblico e per consentire l'assunzione dei vincitori.

Nello specifico, in ottemperanza alla normativa vigente ed in particolare in conformità al Regolamento UE 2016/679, i dati personali, ivi comprese le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, forniti dall'interessato in ragione della propria candidatura ovvero raccolti dall'Amministrazione in ragione dei controlli da effettuarsi anche in costanza di procedura, saranno trattati esclusivamente per tale finalità e per gli adempimenti utili e necessari a dare seguito all'assunzione del soggetto vincitore e per la conseguente gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento avverrà sia con mezzi cartacei che informatici in disponibilità agli uffici ed i dati saranno utilizzati in modo da garantire sicurezza e conformità del trattamento alla vigente normativa in materia di dati personali.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per la partecipazione alla procedura da parte dell'interessato. Il mancato conferimento di detti dati o parte di essi considerati necessari per dare seguito alla selezione renderanno impossibile l'ammissione della domanda e ne determineranno l'esclusione.

Le informazioni saranno trattate dal personale incaricato e istruito conformemente alla vigente normativa. Il dato sarà trattato solo da soggetti addetti e coinvolti nel procedimento, compresi i membri della commissione giudicatrice e loro eventuali sostituti. I dati potranno essere a disposizione, ove ritenuto necessario dall'ente, di soggetti esterni coinvolti ma debitamente individuati e nominati dall'ente stesso, che ottempereranno al proprio compito con riservatezza e conformemente al dettato del Regolamento UE 2016/679.

I dati raccolti potranno essere confrontati e comunicati con quelli in possesso di altre amministrazioni, enti, associazioni o soggetti privati per ottemperare alla normativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e pertanto in adempimento di obblighi di legge. I dati potranno essere pubblicati in adempimento di obblighi di legge. I dati dei candidati saranno conservati per il termine necessario alle finalità perseguite dalla presente selezione e secondo i termini di legge.

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento relativo alla presente procedura concorsuale, ivi compresi i provvedimenti di ammissione ed esclusione dei candidati, nonché l'adozione degli atti conseguenti all'espletamento della selezione e all'assunzione del vincitore, è individuato nel Responsabile del servizio competente in materia di personale del Comune di Ittireddu.

Per quanto attiene alle operazioni di competenza della Commissione esaminatrice, resta ferma l'autonomia funzionale della stessa nello svolgimento delle attività valutative, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Art. 20. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso di selezione deve farsi riferimento alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento delle procedure selettive per l'accesso agli impieghi del Comune di Ittireddu.

L'Amministrazione Comunale si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di selezione.

Art. 21. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Servizio Personale del Comune di Ittireddu. Nel caso di difficoltà nell'accesso al Portale InPA si fa presente che potrà essere utilizzato l'apposito form di assistenza presente sempre sullo stesso portale. Si segnala inoltre la presenza sul Portale InPa di apposite FAQ, anch'esse consultabili dai candidati.

Ittireddu, 4 febbraio 2026

Il Responsabile del servizio

Dott. Franco Campus